



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - VENERDÌ, 9 LUGLIO 2004

3° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 2 LUGLIO 2004 - N. 7/1804I (4.0.0)
L.r. 16 dicembre 1996, n. 35 «Interventi regionali per le imprese minori». Aggiornamento dei criteri di attuazione della misura contemplata all'art. 6, lett. b), c) – Misura D2 «Sviluppo dell'Internazionalizzazione delle imprese» 2

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Industria, piccola e media impresa e cooperazione e turismo

DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 6 LUGLIO 2004 - N. II465 (4.0.0)
L.r. 16 dicembre 1996, n. 35 art. 6, lett. b) – Misura D2 «Sviluppo dell'Internazionalizzazione delle imprese» – Approvazione della modulistica per la presentazione delle domande di contributo 6

Anno XXXIV - N. 158 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2004031)

(4.0.0)

D.g.r. 2 luglio 2004 - n. 7/18041**L.r. 16 dicembre 1996, n. 35 «Interventi regionali per le imprese minori». Aggiornamento dei criteri di attuazione della misura contemplata all'art. 6, lett. b), c) – Misura D2 «Sviluppo dell'Internazionalizzazione delle imprese»**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

– la l.r. 16 dicembre 1996, n. 35 concernente l'attuazione degli interventi regionali finalizzati allo sviluppo delle imprese minori operanti sul territorio lombardo;

– la l.r. 27 marzo 2000, n. 18 che apporta modifiche ed integrazioni alla normativa sopra citata con particolare riferimento agli artt. 6, 7 e 8;

– la l.r. 2 febbraio 2001, n. 3 con la quale è stato disposto il trasferimento della competenza, ai fini della predisposizione degli indirizzi programmatici, alla Giunta regionale;

Richiamate:

– la d.c.r. 1 ottobre 1997, n. VI/697 «Indirizzi programmatici, priorità settoriali e territoriali per l'attuazione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 3 della l.r. 16 dicembre 1996, n. 35»;

– la d.g.r. 7 febbraio 2003 n. 7/11992 l.r. 16 dicembre 1996, n. 35 «Interventi regionali per le imprese minori» – Aggiornamento dei criteri di attuazione relativamente alle misure contemplate agli artt. 2, lett. b) e 6, lett. b), c);

Preso atto che, in base a quanto previsto dall'art. 72 della legge 289/2002 (finanziaria statale 2003), a far tempo dal 1° gennaio 2003 non è più possibile concedere alle imprese contributi a fondo perduto per la produzione e per gli investimenti per una quota superiore al 50% dell'importo del contributo. Tali contributi devono quindi essere soggetti a rimborso almeno per una quota pari al 50% ad un tasso di interesse non inferiore allo 0,5% annuo e con decorrenza del rimborso dal primo quinquennio della concessione del contributo;

Ravvisata pertanto la necessità di predisporre l'aggiornamento degli indirizzi programmatici di cui alla d.c.r. 1 ottobre 1997, n. VI/697 del 1 ottobre 1997 e 7/11992 del 7 febbraio 2003 relativamente alla Misura D2 «Sviluppo dell'Internazionalizzazione delle imprese» (l.r. 35/96 – art. 6, lett. b) di cui alla d.c.r. n. VI/697;

Visto l'allegato A «Aggiornamento criteri l.r. 35/96 (art. 6 lett. b, c) Misura D2. Sviluppo della Internazionalizzazione delle imprese», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposto dalla Struttura Interventi per la Promozione Estera e vagliato dal Dirigente competente;

Ritenuto opportuno, per l'attuazione delle diverse fasi previste dal sopra citato allegato «A» ed al fine di rispondere a criteri di funzionalità, efficienza ed ottimizzazione nella gestione delle somme derivanti dai rientri degli aiuti finanziari concessi ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 35/96, art. 6, lett. b), c) Misura D2 «Sviluppo dell'Internazionalizzazione delle imprese»:

– prevedere un programma specifico di assistenza tecnica;

– istituire un «Fondo di Rotazione per lo Sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese lombarde»;

Vista la bozza di Convenzione Quadro Regione Lombardia – Finlombarda s.p.a., approvata con deliberazione n. 47617 del 29 dicembre 1999 e sottoscritta in data 7 febbraio 2000, per la prestazione di servizi di promozione, coordinamento, consulenza ed attuazione degli interventi di sostegno finanziario programmati dalla Regione stessa nell'ambito delle politiche per la competitività delle imprese, per l'occupazione, per la riqualificazione e lo sviluppo del territorio in attuazione delle seguenti leggi regionali: 75/79, 9/81, 68/86, 36/88, 16/93, 35/96, 34/96 ed in generale per gli interventi d'assistenza tecnica all'Amministrazione regionale in ambito finanziario;

Vista la proposta presentata da Finlombarda s.p.a., verificata dal Dirigente competente della Struttura Interventi per la Promozione Estera, contenente l'analisi delle attività di assistenza tecnica, di costituzione ed amministrazione del Fondo e la definizione dei relativi compensi;

Dato atto, come da previsione di cui alla sopra citata Convenzione Quadro, che la Società Finlombarda s.p.a., finanziaria per lo sviluppo della Lombardia, è individuata quale

soggetto gestore del Fondo e per la prestazione di servizi di assistenza tecnica;

Visto l'art. 5 della citata Convenzione Quadro che prevede che l'applicazione della Convenzione da parte delle singole Direzioni Generali regionali venga effettuata mediante specifiche Lettere d'Incarico;

Visto il decreto della D.G. Presidenza n. 3472 del 16 febbraio 2001 «Individuazione dei procedimenti e delle attività specifiche in materia di internazionalizzazione delle imprese»;

Dato atto che il Gruppo di Lavoro Interdirezionale Commercio Estero e Internazionalizzazione delle imprese, costituito con decreto del Segretario Generale n. 3472 del 16 febbraio 2001, nella seduta del 20 aprile 2004 ha esaminato ed approvato l'aggiornamento dei criteri di attuazione della Misura D2 «Sviluppo dell'Internazionalizzazione delle Imprese» (l.r. 35/96 – art. 6, lett. b e c) di cui all'allegato A «Aggiornamento criteri l.r. 35/96 (art. 6 lett. b), Misura D2. Sviluppo della Internazionalizzazione delle imprese» parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto altresì che l'aggiornamento dei criteri di attuazione della Misura D2 «Sviluppo dell'Internazionalizzazione delle imprese» (l.r. 35/96 – art. 6, lett. b e c) – Criteri 2004 – di cui all'allegato A è stato sottoposto al Tavolo per l'Internazionalizzazione delle imprese in data 8 aprile 2004;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per quanto indicato in premessa, l'aggiornamento dei criteri di attuazione della Misura D2 «Sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese» (l.r. 35/96, art. 6 lett. b, c) di cui alla d.c.r. n. VI/697 come meglio specificato nell'allegato A «Aggiornamento criteri l.r. 35/96 (art. 6 lett. b, c) Misura D2. Sviluppo della Internazionalizzazione delle imprese» unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di istituire un «Fondo di Rotazione per lo Sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese lombarde» individuando quale ente gestore del Fondo e per la prestazione di servizi di assistenza tecnica Finlombarda s.p.a., finanziaria per lo sviluppo della Lombardia;

3. di dare atto che la Direzione Generale Industria, Piccole e Medie Imprese, Cooperazione e Turismo provvederà alla predisposizione degli atti che si renderanno necessari per la formalizzazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. nonché per l'attuazione di quanto previsto dal sopra citato allegato A;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia.

Il segretario: Moroni

_____ • _____

ALLEGATO A

AGGIORNAMENTO CRITERI

L.r. 35/96 (art. 6 lett. b, c) Misura D2
Sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese1. **Soggetti beneficiari**

Piccole e Medie Imprese industriali (1) appartenenti al settore manifatturiero (2) aventi unità produttive in Lombardia. Sono esclusi gli interventi in favore dei settori della produzione, della trasformazione, della commercializzazione dei prodotti agricoli e della pesca, di cui all'allegato I del Trattato UE, dell'industria carbonifera, della siderurgia, delle costruzioni navali, delle fibre sintetiche, dell'industria automobilistica e dei trasporti (Regolamento CE 69/2001 del 12 gennaio 2001).

I soggetti richiedenti il contributo devono essere operativi da almeno **due anni**.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

2. **Entità e caratteristiche dei contributi ammissibili**

Contributo pari al 30% delle spese ammissibili e comunque nel rispetto dei limiti della normativa comunitaria degli aiuti di Stato di cui al regime *de minimis* (Regolamento CE 69/2001 del 12 gennaio 2001) che vincola l'impresa a non percepire contributi pubblici oltre all'ammontare complessivo di € 100.000,00 nell'ultimo triennio.

In base a quanto previsto dall'art. 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, l'intervento finanziario è rappresentato da:

- una quota pari al 50% a titolo di contributo in conto capitale a fondo perduto;

- una quota pari al 50% a titolo di finanziamento a tasso agevolato. Al finanziamento sarà applicato un tasso di interesse pari allo 0,50% annuo (0,25 semestrale) da restituire secondo un piano pluriennale di rientro della durata di 5 anni (come indicato al successivo punto 9).

L'agevolazione concedibile derivante dalla quota a fondo perduto e dalla quota in conto finanziamento agevolato è espressa in Equivalente Sovvenzione Lordo.

3. **Dimensione minima dei progetti**

Saranno ammessi progetti che prevedono un investimento, per spese ammissibili ai sensi della presente misura, da parte dell'impresa lombarda non inferiore a € 100.000,00.

4. **Tipologia degli interventi e spese ammissibili**

Sono ammissibili progetti per la realizzazione di:

Contenuto degli interventi	Spese ammissibili
A) Realizzazione di nuovi insediamenti produttivi permanenti all'estero (2) in forma diretta (100% del capitale detenuto dall'impresa lombarda)	In tutti i casi Acquisizione di consulenze specialistiche connesse alla realizzazione del progetto con particolare riferimento alla valutazione fiscale, legale contrattuale, economico finanziaria e di progettazione/engineering inerenti l'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato; Personale dipendente coinvolto direttamente nell'attuazione del progetto (esclusi soci ed amministratori); Viaggio ed alloggio del personale dipendente (esclusi soci ed amministratori); Traduzioni ed interpretariato; Installazione e potenziamento di collegamenti telematici tra imprese.
B) Realizzazione di nuovi insediamenti produttivi permanenti all'estero (2) attraverso la costituzione di Joint Venture con imprese dei medesimi Paesi (Sono escluse le joint-venture in cui uno dei partecipanti detiene oltre il 75%. È altresì esclusa l'acquisizione di quote di capitale sociale di imprese estere esistenti)	
	Nel caso di investimento diretto Acquisto e ristrutturazione di beni immobili all'estero (la ristrutturazione dei beni immobili è ammessa solo nel caso in cui l'immobile venga acquistato); Affitto di beni immobili all'estero Macchinari, impianti ed attrezzature destinati all'insediamento produttivo estero.
	Nel caso di Joint-Venture Conferimenti come quota capitale sociale in denaro o in natura (immobili, macchinari, impianti e attrezzature); Affitto di beni immobili all'estero in uso esclusivo alla JV.

Contenuto degli interventi	Spese ammissibili
C) Realizzazione di nuovi insediamenti produttivi sul territorio regionale lombardo in joint venture con imprese estere (2) (Sono escluse le joint-venture in cui uno dei partecipanti detiene oltre il 75%)	Acquisizione di consulenze specialistiche connesse alla realizzazione del progetto con particolare riferimento alla valutazione fiscale, legale contrattuale, economico finanziaria, e di progettazione/engineering inerenti l'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato Personale dipendente coinvolto direttamente nell'attuazione del progetto (esclusi soci ed amministratori); Viaggio ed alloggio del personale dipendente (esclusi soci ed amministratori); Traduzioni ed interpretariato; Installazione e potenziamento di collegamenti telematici tra imprese; Conferimenti come quota capitale sociale in denaro o in natura (immobili, macchinari, impianti e attrezzature); Affitto di beni immobili sul territorio lombardo in uso esclusivo alla JV.

Le voci di spesa per l'acquisizione di **consulenze specialistiche** connesse alla realizzazione del progetto con particolare riferimento alla valutazione fiscale, legale contrattuale, economico finanziaria, progettazione ed engineering inerenti l'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato e di **personale dipendente** coinvolto direttamente nell'attuazione del progetto non devono superare il **20%** delle spese ammissibili considerate al netto dei suddetti costi.

A tale proposito si precisa che i costi relativi al personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa ed a progetto (ai sensi di quanto previsto dalla legge 30/03) sono da considerarsi come costi di personale interno.

Le consulenze tecnico-specialistiche possono essere rese unicamente su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto ammesso a contributo; non devono essere continuative, non assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario, né essere connesse alle normali spese di funzionamento come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità.

Inoltre, le consulenze tecnico-specialistiche devono essere effettuate sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze tecniche e specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali ed essere, ove previsto per legge, regolarmente iscritti negli albi professionali per i rispettivi rami di competenza. I suddetti requisiti devono essere indicati nella domanda per l'accesso ai contributi e dettagliati con i contratti nelle rendicontazioni.

In ogni caso non viene riconosciuta, ai fini contributivi, la consulenza tecnico-specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo e dal partner estero.

Non sono ammissibili macchinari, impianti ed attrezzature usati.

Non sono ammissibili i costi di magazzino, scorte, campionamenti, prototipi, acquisto terreni.

Per tutte le tipologie d'intervento sono ammesse unicamente le spese sostenute e debitamente quietanzate dal soggetto lombardo attuatore e beneficiario del contributo.

Sono ammissibili unicamente le joint-venture realizzate con imprese estere.

Non devono sussistere partecipazione e collegamenti societari tra le imprese che realizzano joint venture.

L'impresa estera che realizza una joint venture produttiva in Lombardia deve essere operativa da almeno due anni e deve possedere i requisiti PMI.

Qualora i beni acquistati siano alienati, ceduti o distratti **nei cinque anni** successivi alla concessione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicarlo alla Struttura

(1) Così come definite nell'allegato I Regolamento CE n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese - GUCE L 10 del 13 gennaio 2001).

(2) Lettera D classificazione ISTAT delle attività economiche.

(2) Tutti i Paesi extra Italia.

competente della D.G. Industria, PMI, Cooperazione e Turismo che dispone la revoca del contributo concesso il cui importo è restituito con le modalità di cui al comma 12 *Revoca*. Il contributo viene altresì revocato nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda **nei cinque anni** successivi alla concessione del contributo.

5. Durata del progetto

Il progetto deve essere realizzato entro i termini indicati nella domanda di contributo e comunque non oltre 18 mesi decorrenti dalla data di presentazione della domanda, è ammissibile un periodo di retroattività di 6 mesi.

Sono riconosciute unicamente le spese sostenute in tale periodo.

(Non sono comunque ammessi progetti già conclusi alla data di presentazione della domanda).

Nel caso in cui comprovate motivazioni impediscano la conclusione del progetto entro il termine indicato, il soggetto beneficiario potrà chiedere una proroga del termine stesso. La proroga è concessa con decreto del Dirigente competente della Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo nel quadro della normativa vigente e previa verifica della sussistenza delle motivazioni e delle condizioni che rendano impossibile rispettare il termine fissato. In ogni caso la proroga non può superare i 6 mesi.

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

a) Modalità di presentazione

I soggetti interessati presentano, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, la domanda di contributo *in originale con marca da bollo da € 10,33 e copia (complete degli allegati di cui alla successiva lett. b)*. Le domande di contributo dovranno essere redatte secondo lo schema predisposto dalla Regione Lombardia.

Le domande possono essere presentate:

- direttamente al protocollo generale della Regione Lombardia in via Taramelli n. 20, 20124 Milano (nel caso di variazione di indirizzo del protocollo generale sarà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia);

oppure

- all'ufficio protocollo degli S.TE.R provinciali;

oppure

- essere spedite per raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. In tal caso farà fede la data del timbro postale di spedizione della raccomandata.

b) Documentazione da allegare:

1. originale e copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio (originale non antecedente 90 gg. dalla data di presentazione della domanda);

2. n. 2 copie degli ultimi due bilanci approvati, con gli estremi del deposito in tribunale e completi di relazione, e situazione economica aggiornata;

3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da redigere secondo lo schema predisposto dalla Regione Lombardia e comprensiva di tutte le attestazioni in esso previste;

4. curriculum vitae degli esperti consulenti del progetto;

5. per gli interventi a sostegno della creazione di Joint Venture, lettera di intento del partner straniero per la costituzione della Joint Venture;

6. consenso al trattamento dati ex art. 11 legge 675/96;

7. fotocopia carta di identità in corso di validità del legale rappresentante (nell'ipotesi di autentica di firma ai sensi dell'art. 38 comma 3 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);

8. eventuali allegati integrativi per la valutazione della domanda.

c) Elementi necessari per la valutazione d'ammissibilità:

- sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
- corrispondenza del progetto con gli obiettivi della legge e con i criteri attuativi della stessa;
- completezza della documentazione allegata alla domanda;
- copertura finanziaria dell'investimento con l'individuazione delle quote dei soggetti interessati;
- budget previsionale dell'iniziativa;
- solvibilità del soggetto richiedente il contributo.

7. Istruttoria e concessione del contributo

a) *Termine per la definizione dell'istruttoria*: il Comitato Tecnico di Valutazione delle domande di contributo si riunisce con cadenza trimestrale ed esamina le domande pervenute nel trimestre precedente.

b) *Verifica della sussistenza dei requisiti dei soggetti richiedenti il contributo*: la verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti sarà effettuata dalla Struttura competente della Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo. Se necessario gli uffici potranno richiedere ulteriore documentazione ad integrazione di quanto presentato dal soggetto richiedente il contributo.

c) *Istruttoria delle domande*: per l'effettuazione delle attività istruttorie tecniche, economiche e finanziarie dei progetti e delle imprese richiedenti il contributo, la struttura competente della D.G. Industria, PMI, Cooperazione e Turismo si avvarrà di Finlombarda s.p.a. (gestore Concessionario).

d) L'istruttoria tecnica economica e finanziaria sarà finalizzata alla verifica di ammissibilità del progetto di investimento, della sostenibilità dello stesso da parte del soggetto richiedente, della capacità di rimborso del finanziamento ed all'individuazione di idonee garanzie che il richiedente sarà tenuto a prestare.

e) Finlombarda s.p.a., a completamento dell'esame istruttorio, potrà richiedere ulteriore documentazione ad integrazione della domanda presentata.

f) *Valutazione delle domande di contributo*: la valutazione delle domande di contributo verrà effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione, appositamente costituito con decreto del Dirigente della U.O. Politiche Industriali della Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo composto da rappresentanti della Regione Lombardia e di Finlombarda.

g) *Modalità per la concessione del contributo*: i contributi vengono concessi ai progetti ritenuti ammissibili dal Comitato Tecnico di Valutazione, con decreto del Dirigente competente della Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo.

h) *Modalità e termini per la comunicazione dell'esito*: entro trenta giorni dall'approvazione del decreto di concessione del contributo viene comunicato l'esito istruttorio al singolo soggetto richiedente e, in caso di esito positivo, l'importo delle spese ammesse, del relativo contributo concesso nonché delle condizioni di durata e tasso della quota di contributo in conto finanziamento.

8. Erogazione

L'erogazione del contributo avviene in unica soluzione *a completamento del progetto ammesso* e dietro presentazione a Finlombarda s.p.a. di una dichiarazione sottoscritta, ai sensi e per gli effetti di cui al d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale dell'impresa e dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza di quest'ultimo, da un professionista iscritto al relativo registro o albo dei revisori dei conti, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o dei consulenti del lavoro, comprovante le spese sostenute e rendicontate secondo la modulistica predisposta dalla Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo, corredata della documentazione richiesta quale parte integrante della modulistica stessa.

Il Dirigente competente della Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo con proprio decreto autorizza Finlombarda all'erogazione del contributo ai soggetti beneficiari.

Al fine dell'erogazione del contributo (50% in conto capitale a fondo perduto e 50 % in conto finanziamento) è fatto obbligo ai soggetti beneficiari di presentare idonea garanzia e di sottoscrivere il relativo contratto di finanziamento secondo le modalità che verranno comunicate all'atto di concessione del contributo dagli uffici competenti della Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo.

In caso di rideterminazione del contributo dovuta a minori spese e/o a spese non ritenute ammissibili si provvederà a ricalcolare l'intero contributo (quota in conto finanziamento e quota in conto capitale a fondo perduto).

Nell'ipotesi di revoca del contributo concesso o qualora il soggetto beneficiario non provveda al pagamento delle rate di rimborso nei termini e secondo le modalità stabilite, la Regione si avvarrà di Finlombarda s.p.a. per provvedere al recupero

totale o parziale del contributo concesso e degli importi dovuti maggiorati degli interessi di mora e delle eventuali penali previste.

9. Modalità e termini di rimborso della quota in conto finanziamento

La quota in conto finanziamento sarà regolata dalle seguenti condizioni:

- *durata*: 5 anni di cui 3 di preammortamento
- *rimborso*: in rate semestrali costanti di capitale ed interessi
- *tasso*: fisso 0,250% semestrale

10. Risorse finanziarie previste

Contributi regionali UPB 2.3.10.2.3.16 capitolo 5087 anno 2004: € 4.870.000,00. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si provvederà, con atto del Dirigente responsabile, al relativo appostamento.

In base a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 7/11384 del 29 novembre 2002 «Criteri per l'organizzazione e lo sviluppo dei distretti industriali, in attuazione della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1» (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - 2° Supplemento Straordinario al n. 50 del 12 dicembre 2002) per i primi 60 giorni a partire dalla data in cui sarà possibile presentare domanda (giorno successivo dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente atto) il 50% delle risorse finanziarie disponibili è riservato alle PMI *aventi sede produttiva* localizzata nei distretti di specializzazione e nei meta-distretti, appartenenti ai settori di specializzazione ovvero alla filiera produttiva.

L'elenco dei distretti e meta-distretti, dei settori di specializzazione ovvero della filiera sono individuati negli allegati 1, 2 e 3 della d.g.r. n. 7/3839 del 16 marzo 2001 e n. 7/6356 del 5 ottobre 2001 pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - 2° Supplemento Straordinario al n. 50 del 12 dicembre 2002.

11. Ispezione e controllo

L'Amministrazione regionale provvede ad effettuare ispezioni presso la sede del soggetto beneficiario allo scopo di verificare lo stato d'attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte nonché l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo. A tal fine il soggetto beneficiario, con la domanda per l'accesso ai contributi, attesta di possedere e si impegna a tenere a disposizione della Regione, o di suoi incaricati, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate, ai rapporti con i fornitori e gli altri soggetti richiamati nell'istanza presentata, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione a saldo del contributo concesso.

12. Revoca

Il contributo viene revocato, parzialmente o interamente, con decreto del Dirigente competente della Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo, nei seguenti casi:

- a) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli indicati all'art. 5 della l.r. 35/96, nelle presenti disposizioni e nel provvedimento di concessione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo;
- b) qualora l'intervento venga realizzato in misura inferiore al 70% del costo complessivo ammesso o nel caso in cui, a seguito dell'esame della rendicontazione finale, le spese ammissibili risultino inferiori al 70% del costo complessivo ammesso. L'eventuale diminuzione delle spese, in ogni caso, non deve pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- c) l'intervento non venga realizzato entro il termine fissato nella scheda istruttoria allegata all'atto di concessione ed in assenza di una richiesta motivata di proroga;
- d) nel caso di alienazione, cessione o distrazione dei beni acquistati nei cinque anni successivi alla concessione del contributo nonché nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda nei cinque anni successivi alla concessione del contributo;
- e) qualora in sede di verifica della documentazione prodot-

ta si riscontrasse l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili.

Nel caso di restituzione a seguito di revoca, anche in misura parziale, di un'agevolazione già liquidata, il soggetto beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un tasso d'interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

Qualora le ispezioni o i controlli documentali evidenzino l'insussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti per l'accesso ai contributi la Regione, con la revoca dei contributi medesimi, applica una sanzione amministrativa pari al doppio del contributo indebitamente fruito. Tale sanzione è elevata al quadruplo del contributo fruito nei casi riconosciuti di dolo, ferme restando le ulteriori responsabilità penali connesse alle dichiarazioni medesime.

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

**D.G. Industria, piccola e media impresa
e cooperazione e turismo**

(BUR2004032)

(4.0.0)

D.d.s. 6 luglio 2004 - n. 11465**L.r. 16 dicembre 1996, n. 35 art. 6, lett. b) – Misura D2
«Sviluppo dell'Internazionalizzazione delle imprese» –
Approvazione della modulistica per la presentazione delle
domande di contributo**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE ESTERA

Viste:

– la l.r. 16 dicembre 1996, n. 35 concernente l'attuazione degli interventi regionali finalizzati allo sviluppo delle imprese minori operanti sul territorio lombardo;

– la l.r. 27 marzo 2000 n. 18 che apporta modifiche ed integrazioni alla normativa sopra citata con particolare riferimento agli artt. 6, 7 e 8,

– la l.r. 2 febbraio 2001, n. 3 con la quale è stato disposto il trasferimento della competenza, ai fini della predisposizione degli indirizzi programmatici, alla Giunta regionale;

Richiamate:

– la d.c.r. 1 ottobre 1997, n. VI/697 «Indirizzi programmatici, priorità settoriali e territoriali per l'attuazione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 3 della l.r. 16 dicembre 1996, n. 35»;

– la d.g.r. 7 febbraio 2003 n. 7/11992 l.r. 16 dicembre 1996, n. 35 «Interventi regionali per le imprese minori» – Aggiornamento dei criteri di attuazione relativamente alle misure contemplate agli artt. 2, lett. b) e 6, lett. b), c);

– la d.g.r. 2 luglio 2004 n. 18041 «L.r. 16 dicembre 1996, n. 35 – Interventi regionali per le imprese minori. Aggiornamento dei criteri di attuazione della misura contemplata all'art. 6, lett. b) – Misura D2 Sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese»;

Dato atto che la sopra richiamata d.g.r. n. 18041 del 2 luglio 2004 stabilisce, tra l'altro, che la D.G. Industria, PMI, Cooperazione e Turismo provveda alla predisposizione degli atti necessari al compimento di quanto previsto dai criteri di attuazione della misura contemplata all'art. 6, lett. b), c) – Misura D2 Sviluppo dell'Internazionalizzazione delle imprese;

Ritenuto di provvedere all'approvazione della modulistica necessaria per la presentazione della domanda di contributo da parte dei soggetti richiedenti, così come individuata nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dalla Struttura Interventi per la Promozione Estera e vagliato dal Dirigente competente;

Visto gli allegati 2 e 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardanti la «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali» (art. 13 del d.l.gs del 30 giugno 2003);

Visto l'art. 17 della l.r. 23 luglio 1996 n. 16;

Vista la d.g.r. n. 15655 18 dicembre 2003 con la quale il dott. Giorgio Napoli è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo;

Visto il d.d.g. n. 548 del 21 gennaio 2004 con il quale vengono assegnati al dr. Franco Cocquio i capitoli di entrata e di spesa nell'ambito delle competenze e funzioni proprie della Struttura Interventi per la Promozione Estera;

DECRETA

In base a quanto indicato nelle premesse:

1. di approvare la modulistica necessaria per la presentazione della domanda di contributo da parte dei soggetti richiedenti, così come individuata nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di dare atto che dell'informativa relativa alla «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali» (art. 13 del d.l.gs del 30 giugno 2003) di cui agli allegati 2 e 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto, verrà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale www.regione.lombardia.it;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale www.regione.lombardia.it.

Il dirigente: Franco Cocquio

_____ • _____

Marca da bollo
Euro 10.33

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
D.G. Industria, PMI, Cooperazione e Turismo
UO Politiche Industriali
STRUTTURA Interventi per la Promozione Estera
Via Taramelli, 20
20124 MILANO

allegare n. 1 copia della presente domanda per il Gestore
Concessionario Finlombarda SPA
**(da consegnare alla Struttura Regionale unitamente
alla presente)**

Luogo data

**Dichiarazione-domanda
di accesso alle agevolazioni ai sensi della L.R. 35/96 art. 6 lett. b, c –
Misura D2 – “Sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese”**

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui alla legge regionale L.R. 35/96 art. 6 lett. b, c “Misura D2”

Il sottoscritto nella qualità di
(legale rappresentante/ procuratore speciale) della sottoindicata impresa

Dichiara

A) Anagrafica , recapiti e persone di riferimento:

- 1. Denominazione Impresa richiedente
- 2. Capitale sociale: €

Socio	%	Socio	%

- 3. Forma giuridica:
- 4. Sede legale e amministrativa: Comune Prov.....
- 5. Via e n. civico..... CAP.....
- 6. Telefono: Fax: E-mail:
- 7. Sede unità produttiva Comune Prov
- 8. Via e n. civico CAP.....
- 9. Telefono: Fax: E-mail:
- 10. Rappresentante legale/ procuratore speciale: CF,.....
nato/a a : Prov.: il:
- 11. Contatto Operativo in Azienda Nome e Cognome
- Tel: Fax: Cell: E-mail

B) Informazioni sull'azienda Lombarda

- 1. C/F Partita IVA;
- 2. Tipologia d'impresa (Piccola, Media) _ piccola impresa media impresa

3. Codice ISTAT di attività:
4. Data di costituzione:
5. Data di attribuzione N° di partita IVA:
6. Data di inizio attività:.....
7. Iscrizione al registro delle imprese: data/...../..... n° Prov.....
8. Iscrizione INPS ufficio di Dal..... Settore.....

C) Attività svolta

1. Descrizione attività dell'impresa e del processo produttivo
2. Caratteristiche mercato di riferimento:

3. Descrizione struttura occupazionale
 - a. situazione attuale:

	Soci dipendenti	Dirigenti	Impiegati	Operai
full-time				
part-time				
Totale				
Totale generale				

Soci operativi (non dipendenti) _n. _____

- b. situazione previsionale a fine progetto:

	Soci dipendenti	Dirigenti	Impiegati	Operai
full-time				
part-time				
Totale				

D) Verifica del requisito dimensionale e di indipendenza

(dati riferiti all'ultimo bilancio approvato e situazione aggiornata alla data della domanda)

1. Quote di partecipazione detenute in altre imprese;

Impresa (Rag. Soc.)	Fatturato Anno...	Totale attivo	Dipendenti	Quota partecipazione

2. Imprese partecipanti al capitale

Imprese socie (Rag. Soc.)	Quota posseduta	fatturato	Totale attivo	Dipendenti

3. Diritti di voto detenuti in altre imprese

Impresa (Rag. Soc.)	Fatturato Anno...	Totale attivo	Dipendenti	Diritti posseduti

E) Aiuti finanziari ottenuti dall'impresa

Altre agevolazioni richieste o ottenute relativamente a tutte le misure agevolative previste dallo Stato, dalle Regioni o Comunitarie o comunque concesse da Enti ed Istituzioni Pubbliche

Oggetto del programma (descrizione sintetica)	Importo Agevolazione €	Legge di riferimento n.... del.....	Stato della richiesta (specificare la fase che ricorre: istruttoria accolta, in erogazione, conclusa, etc)	data di concessione	Regime de minimis si/no

F) Dati economico-finanziari

1. Dati di bilancio

	Anno in corso alla data del	Ultimo bilancio approvato
Fatturato totale		
Fatturato export		
Totale attivo		
Utile/(perdite)		
Cash flow		

2. Proprietà immobiliari dell'azienda;

località	Tipologia immobile	Sup. mq	Valore €	Gravami

3. Proprietà immobiliari dei titolari/garanti;

località	Tipologia immobile	Sup. mq	Valore €	Gravami

4. Eventi pregiudizievoli subiti dall'azienda e o dai soci;

.....

5. Pendenze con istituti previdenziali

.....

6. Fidi/finanziamenti a MLT in essere

Banca	Tipologia fido	Importo concesso	Importo utilizzato/residuo

Garanzie rilasciate per i fidi sopraindicati

7. Leasing in essere

Società di leasing	Tipologia bene	Valore contratto (€)	Durata contratto (mesi)	Durata residua (mesi)	Ammontare totale rate per anno (€)

G) Progetto di Investimento**G1) Informazioni sul progetto****1. Tipologia di progetto***(Selezionare la tipologia del progetto di investimento)*

Realizzazione di nuovi insediamenti produttivi permanenti all'estero in forma diretta.

Realizzazione di nuovi insediamenti produttivi permanenti all'estero attraverso la costituzione di joint venture con imprese dei medesimi paesi.

Realizzazione di nuovi insediamenti produttivi sul territorio regionale lombardo in joint venture con imprese estere.

2. Tempi di realizzazione del progetto

Data di inizio(max 6 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda)

Data di fine(max 18 mesi dalla data di presentazione della domanda)

Data di entrata a regime

3. Descrizione dell'intero progetto *(Indicare il Codice dell'attività svolta nel nuovo insediamento produttivo relazionato alla classificazione ISTAT 91)**(descrivere il progetto)*
.....
.....**4. Motivazione alla realizzazione del progetto***(Indicare le ragioni che hanno indotto l'impresa a realizzare il progetto, quali ad esempio sollecitazioni provenienti dalla clientela, fattori di competitività, nuovi mercati o nuove strategie aziendali)*
.....
.....
.....**5. Finalità e risultati da conseguire:***(Descrivere sinteticamente la ricaduta dei risultati del progetto in relazione alle attività produttive dell'impresa)*
.....
.....
.....**6. Piano operativo dettagliato***(suddividere le attività del progetto in fasi e per ogni fase indicare la tempistica, le varie attività da svolgere, le risorse umane, strumentali e materiali da impiegare nonché i relativi costi)*

A) Fase 1

B) Fase 2

C) Fase 3

D) Fase 4

G2) Intervento finanziario richiesto

1. Totale intervento finanziario richiesto ai sensi della L.R. 35/96 art. 6 lett. b, c - "Misura D2":
 €

G3) Piano di copertura finanziaria dell'investimento

Fonte finanziaria	Importo (€)
• Mezzi propri	
• Finanziamento richiesto	
• Contributo richiesto	
• Altri finanziamenti a MT	
• Altri finanziamenti a BT	
• altro	
Totale	

H) Scheda partner estero

(da compilare solo in ipotesi di intervento in Joint Venture)

H1) Anagrafica , recapiti e persone di riferimento:

1. Denominazione Impresa (Partner).....
 2. Data di costituzione:
 3. Capitale sociale: €

Socio	%	Socio	%

4. Forma giuridica:
 5. Sede legale:
 Stato Prov. Comune.....
 Via e n.civico
 Telefono: Fax: E-mail:
 6. Sede unità produttiva /operativa:
 Stato Prov. Comune.....
 Via e n.civico
 Telefono: Fax: E-mail:
 7. Indicare il Codice di attività del partner estero relazionato alla classificazione ISTAT 91.....
 8. Rappresentante legale/ procuratore speciale: CF
 nato/a a: Comune Stato..... il:

H2) Attività svolta

1. Descrizione attività dell'impresa e del processo produttivo

2. Descrizione dell'attività svolta nell'unità locale interessata dal progetto:

.....

3. Caratteristiche mercato di riferimento:

.....

4. Descrizione struttura occupazionale

situazione attuale:

	Soci dipendenti	Dirigenti	Impiegati	Operai
Part-time				
Full-time				
Totale				
Totale generale				

Soci operativi (non dipendenti) n.

H3) Dati economico-finanziari

1. Dati di bilancio

	Anno in corso alla data del	Ultimo bilancio approvato
Fatturato		
Totale attivo		
Utile/(perdite)		
Cash flow		
Dipendenti		

RIEPILOGO DELLE SPESE SOSTENUTE PER:

Tipologia "A" Realizzazione di nuovi insediamenti produttivi permanenti all'estero in forma diretta
 (Riassumere le spese già dettagliatamente illustrate al punto 6)

TIPOLOGIA DI SPESA	Anno 200 ____ €	Anno 200 ____ €	TOTALE €
Acquisizione di consulenze specialistiche connesse alla realizzazione del progetto con particolare riferimento alla valutazione fiscale, legale contrattuale, economico finanziaria, e di progettazione/engineering inerenti l'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato geografico (1)			
Personale dipendente coinvolto direttamente nell'attuazione del progetto (1) (esclusi soci ed amministratori)			
Viaggio ed alloggio del personale dipendente (esclusi soci ed amministratori)			
Traduzioni ed interpretariato			
Installazione e potenziamento di collegamenti telematici tra imprese			
Acquisto e ristrutturazione di beni immobili all'estero (la ristrutturazione solo nel caso in cui l'immobile sia acquistato)			
Affitto di beni immobili all'estero			
Macchinari, impianti e attrezzature destinati all'insediamento produttivo all'estero			

(1) Le voci di spesa per l'acquisizione di **consulenze specialistiche** e di **personale dipendente** coinvolto direttamente nell'attuazione del progetto non devono superare il **20%** delle spese ammissibili considerate al netto dei suddetti costi.

Tipologia “B” Realizzazione di nuovi insediamenti produttivi permanenti all'estero attraverso la costituzione di joint venture con imprese dei medesimi paesi (Riassumere le spese già dettagliatamente illustrate al punto 6).

TIPOLOGIA DI SPESA	Anno 200 ____ €	Anno 200 ____ €	TOTALE €
Acquisizione di consulenze specialistiche connesse alla realizzazione del progetto con particolare riferimento alla valutazione fiscale, legale contrattuale, economico finanziaria, e di progettazione/engineering inerenti l'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato geografico (1)			
Personale dipendente coinvolto direttamente nell'attuazione del progetto (1) (esclusi soci ed amministratori)			
Viaggio ed alloggio del personale dipendente (esclusi soci ed amministratori)			
Traduzioni ed interpretariato			
Installazione e potenziamento di collegamenti telematici tra imprese			
Conferimenti come quota capitale sociale in denaro o in natura (immobili, macchinari, impianti e attrezzature)			
Affitto di beni immobili all'estero con destinazione in uso esclusivo alla joint-venture			

(1) Le voci di spesa per l'acquisizione di consulenze specialistiche e di personale dipendente coinvolto direttamente nell'attuazione del progetto non devono superare il 20% delle spese ammissibili considerate al netto dei suddetti costi.

Tipologia “C” Realizzazione di nuovi insediamenti produttivi sul territorio regionale lombardo in joint venture aziende estere (Riassumere le spese già dettagliatamente illustrate al punto 6).

SPESE in euro	Anno 200 ____ €	Anno 200 ____ €
Acquisizione di consulenze specialistiche connesse alla realizzazione del progetto con particolare riferimento alla valutazione fiscale, legale contrattuale, economico finanziaria, e di progettazione/engineering inerenti l'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato geografico (1)		
Personale dipendente coinvolto direttamente nell'attuazione del progetto (1) (esclusi soci ed amministratori)		
Viaggio ed alloggio del personale dipendente (esclusi soci ed amministratori)		
Traduzioni ed interpretariato		
Installazione e potenziamento di collegamenti telematici tra imprese		
Conferimenti come quota capitale sociale in denaro o in natura (Immobili macchinari, impianti e attrezzature)		
Affitto di beni immobili in Lombardia con destinazione d'uso esclusiva alla joint-venture		

(1) Le voci di spesa per l'acquisizione di **consulenze specialistiche** e di **personale dipendente** coinvolto direttamente nell'attuazione del progetto non devono superare il **20%** delle spese ammissibili considerate al netto dei suddetti costi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante di, con sede a via sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti di chi attesta il falso (art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

DICHIARA

1. di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni di concessione delle agevolazioni di cui alla l.r 35/96, art. 6, lett.b, c – Misura D2;
2. di non avere ottenuto e di non richiedere in futuro agevolazioni a valere su leggi statali, regionali o di altri enti e/o istituzioni pubbliche, per i medesimi investimenti oggetto della presente domanda;
3. che l'azienda non è in liquidazione o sottoposta a procedura concorsuale;
4. che l'azienda è in attività ed ha esercitato attività nei due esercizi precedenti la presentazione della presente domanda di contributo;
5. che ai sensi della "Disciplina comunitaria" (allegato I Regolamento CE n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore del piccole e medie imprese – GUCE L 10 del 13 gennaio 2001-) l'azienda appartiene alla categoria:

piccola impresa

media impresa

La Disciplina comunitaria citata dà la seguente definizione: la **piccola impresa** deve avere un numero di dipendenti minore di 50, un fatturato annuo minore o uguale a 7 milioni di Euro, o un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di Euro, deve essere in possesso del requisito di indipendenza societaria; la **media impresa** deve avere un numero di dipendenti minore di 250, un fatturato annuo minore o uguale a 40 milioni di Euro, o un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di Euro, deve essere in possesso del requisito di indipendenza societaria. Sono considerate imprese indipendenti quelle il cui capitale o i cui diritti di voto non sono detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure, congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di PMI o di piccola impresa, secondo il caso. I tre requisiti (numero massimo di dipendenti, fatturato o stato patrimoniale, indipendenza) sono cumulativi, nel senso che tutti e tre devono sussistere. Ai fini del calcolo del numero massimo di dipendenti e della soglia finanziaria è necessario sommare i dati dell'impresa beneficiaria e di tutte le imprese di cui essa detenga direttamente o indirettamente il 25% o più del capitale o dei diritti di voto.

6. che l'impresa non si configura come appartenente ad un gruppo imprenditoriale. (*si considerano appartenenti ad un gruppo imprenditoriale le società controllate o controllanti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, ad eccezione di quelle che, considerate come un'unica impresa, non superino i limiti dimensionali previsti dalla raccomandazione all'allegato I del Regolamento CE n. 70/2001*).
7. che ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla regola concernente gli aiuti di importanza minore "de minimis" secondo la quale l'importo massimo di tali aiuti è fissato in 100.000 € su un periodo di tre anni:
 - ha percepito, nel corso dei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, i seguenti importi accordati quale aiuto "de minimis" da qualsiasi ente pubblico a qualsiasi titolo

Normativa di riferimento	Ente concedente	Data di concessione	Data di erogazione	Importo €

(indicare le normative di riferimento, le date di concessione e di erogazione degli aiuti, l'ente concedente e l'importo)

- non ha percepito alcun aiuto soggetto alla normativa "de minimis" nel corso dei tre anni antecedenti la data di presentazione della presente domanda;
8. di non possedere quote dell'impresa estera denominata _____ partner della joint-venture di cui al presente progetto;
 9. l'impresa estera denominata _____ partner della joint venture in Lombardia di cui al presente progetto, non possiede quote dell'impresa richiedente il contributo, è operativa da anni _____ ed è in possesso dei requisiti di
 - piccola impresa
 - media impresa
 10. di essere in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
 11. di accettare norme, condizioni e modalità in vigore presso Finlombarda spa e ad attenersi alle ulteriori condizioni che saranno stabilite per la concessione e l'erogazione del presente intervento finanziario, sia in fase istruttoria e di rendicontazione delle spese che per eventuali controlli che la Regione potrà disporre;

12. di manlevare Finlombarda spa per contributi risultati non dovuti per cessazione/revoca dell'intervento agevolativo;
13. di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni apportate al progetto sia per il contenuto sia per le spese dichiarate nella presente domanda, nonché qualsiasi altra variazione intervenga nella compagine sociale e/o nei dati anagrafici dell'impresa;
14. di impegnarsi a trasmettere entro i termini e secondo le modalità ed i tempi che saranno indicati dalla Regione Lombardia, o da soggetti da essa incaricati, la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento ed i dati relativi al monitoraggio del progetto;
15. di impegnarsi a concludere l'intervento entro i termini indicati nella presente domanda, pena la revoca del contributo;
16. di impegnarsi a conservare per cinque anni oltre la scadenza degli obblighi derivanti dal presente intervento la relativa documentazione;
17. di impegnarsi a comunicare l'eventuale alienazione, cessione o distrazione dei beni (immobili, macchinari, impianti ed attrezzature) e/o dell'azienda o di ramo d'azienda prima dei termini stabiliti ;
18. di impegnarsi alla restituzione, in caso di accertata irregolarità, dei contributi indebitamente percepiti con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dal d.lgs. 123/98;
19. di impegnarsi ad accettare, sia durante l'istruttoria e la realizzazione del progetto, sia successivamente, le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare direttamente o mediante soggetti da essa incaricati;
20. la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportati nella presente domanda;
21. di essere a conoscenza delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici previsti dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante _____

Timbro della società

Spazio per l'autentica delle firme

Attesto che le firme che precedono sono state apposte in mia presenza dal Sig.

Identificato mediante.....

Previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

L'incaricato

Luogo e data dell'identificazione

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 38 – comma 3 del DPR 28.12.2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa allegando la fotocopia di un valido documento di identità

ALLEGATI

1. Originale e copia del Certificato di iscrizione alla camera di commercio (originale non antecedente 90 gg. dalla data di presentazione della domanda);
2. n. 1 copia della domanda di contributo che la Regione Lombardia trasmetterà al Gestore Concessionario (Finlombarda spa);
3. n. 2 copie degli ultimi due bilanci approvati, con gli estremi del deposito in tribunale e completi di relazione, e situazione contabile approvata;
4. per gli interventi a sostegno della creazione di Joint Venture, originale e copia della lettera di intento del partner straniero per la costituzione della Joint Venture;
5. fotocopia carta di identità in corso di validità del legale rappresentante (nell'ipotesi di autentica di firma ai sensi dell'art. 38 comma 3 del d.P.R. 28/12/2000 n.445) in duplice copia.

ALLEGATO 2

INFORMATIVA

**(art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196
«Tutela delle persone e di altri soggetti
rispetto al trattamento dei dati personali»)**

Desideriamo informare codesta azienda che il d.lgs. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo il decreto indicato, tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art. 11, e in particolare quelli di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

Il trattamento che intendiamo effettuare:

• ha le seguenti finalità:

– verifica dei requisiti per il diritto alle agevolazioni previste dalla l.r. 35/96, lett. b), c), – Mis. D2 «Sviluppo dell'Internazionalizzazione delle imprese» a favore delle PMI;

• sarà effettuato con le seguenti modalità:

– trattamento manuale,
– trattamento informatico;

• i dati potranno essere trattati dal soggetto valutatore, per l'esecuzione delle attività istruttorie e di valutazione delle domande.

I Vostri dati, oggetto del trattamento, potranno essere comunicati, oltre che al nostro personale incaricato del trattamento, a Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore concessionario, a pubbliche amministrazioni e ad enti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad uffici ed organizzazioni nazionali ed internazionali con cui intercorrono rapporti e relazioni, a soggetti terzi, che assumano la qualità di Responsabile del trattamento, o per la fornitura di servizi informatici o di archiviazione, ad istituti bancari per la gestione di incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione di contratti nonché, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica.

La informiamo che il conferimento dei dati è previsto dalla legge ed è **obbligatorio**. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Il titolare del trattamento è la Regione Lombardia, con sede in via Pola 14, 20124 Milano.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo, via Taramelli, 20, 20124 Milano.

Al Responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

ALLEGATO 3

INFORMATIVA

ai sensi dell'art. 13, d.lgs. 196/2003

In conformità a quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare Finlombarda s.p.a. (<http://www.finlombarda.it>) è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali da Voi forniti.

È, a tale riguardo, opportuno rammentare che per trattamento dei dati personali deve intendersi «qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati,

anche se non registrati in una banca di dati», mentre per dato personale si intende «qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale».

A) Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati raccolti è effettuato per finalità strettamente funzionali alla instaurazione/gestione del rapporto contrattuale/commerciale tra Voi e Finlombarda s.p.a. o per adempiere ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria.

I dati saranno trattati, sia manualmente sia con sistemi informatici, dai nostri incaricati nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge; i dati raccolti saranno conservati e trattati per il periodo necessario al raggiungimento dei predetti scopi.

B) Natura obbligatoria del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto

I dati da Voi conferiti hanno natura obbligatoria per poter effettuare le operazioni di cui alla lettera A). Il trattamento dei Vostri dati personali, in quanto necessario per l'instaurazione e/o l'esecuzione del contratto o per adempiere ad obblighi previsti da leggi o regolamenti, non necessita quindi dell'acquisizione del consenso da parte Vostra, come previsto dall'art. 24, comma 1, lett. a) e b).

C) Ambito di comunicazione e diffusione

I Vostri dati, oggetto del trattamento, potranno essere comunicati, oltre che al nostro personale incaricato del trattamento, a pubbliche amministrazioni e ad enti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad uffici ed organizzazioni nazionali ed internazionali con cui intercorrono rapporti e relazioni, a soggetti terzi, che assumano la qualità di Responsabile del trattamento, o per la fornitura di servizi informatici o di archiviazione, ad istituti bancari per la gestione di incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione di contratti nonché, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica.

I dati personali che Vi riguardano potranno, in caso di necessità e sempre per il perseguimento delle finalità declinate alla precedente lettera A), essere trasferiti all'interno dell'Unione Europea.

D) Diritti dell'interessato

Vi rammentiamo che l'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 Vi attribuisce, in quanto soggetto interessato, i seguenti diritti:

1) di ottenere la conferma dell'esistenza dei Vostri dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento; l'indicazione della logica applicata, degli estremi identificativi del titolare, del responsabile e dei soggetti o delle categorie di soggetti a cui possono essere comunicati i dati o che possono venire a conoscenza in qualità di responsabile o di incaricato; l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza degli eventuali soggetti cui i dati erano stati comunicati;

2) di opporsi al trattamento dei Vostri dati personali in presenza di giustificati motivi o nel caso in cui gli stessi venissero utilizzati per l'invio di materiale pubblicitario o per il compimento di indagini di mercato.

E) Estremi identificativi del Titolare e responsabile del trattamento

Titolare e responsabile del trattamento dei Vostri dati personali è Finlombarda s.p.a., con sede legale in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in persona del legale rappresentante.